

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:</p> <p>N. _____ del _____ di Euro. _____</p> <p>N. _____ del _____ di Euro. _____</p> <p style="text-align: center;">Il Ragioniere</p> <p>_____</p>	<p>COMUNE DI CALATABIANO Provincia di Catania</p> <p>DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE</p> <p>N. <u>09</u> DEL <u>25</u> GEN 2010</p>
---	--

OGGETTO: Disposizioni in materia di prevenzione e sicurezza dei lavoratori nei cantieri temporanei e mobili relativi ai lavori pubblici.
 Attuazione art. 3 della Legge Regionale 21 agosto 2007, n. 20.
 Approvazione schema di Convenzione tra il Comune di Calatabiano ed il Comitato Paritetico Territoriale di Catania.

L'anno duemiladieci, il giorno venticinque del mese di gennaio alle ore 18.45 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri :

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1.-PETRALIA dr. arch. ANTONIO FILIPPO	SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.-FAZIO ANTONINO	V.SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.-SAMPERI dr. SALVATORE	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.-LA LIMINA CARMELO	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.-SPINELLA CARMINIA	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.-SPOTO AGATINO	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.-DESTRO MIGNINO SIMONA	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Non sono intervenuti i Sigg.ri: ///

Presiede il Sig. Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Concetta Puglisi

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
 Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000.
 Con voti unanimi e favorevoli,

DELIBERA

(x) di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

() aggiunte /integrazioni:

() modifiche/sostituzioni :

Con separata unanime votazione, dichiarare la presente delibera, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorchando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

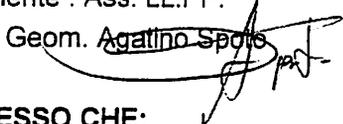
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE di G.M. N. 09 DEL 22/01/2009

Oggetto:– Disposizioni in materia di prevenzione e sicurezza dei lavoratori nei cantieri temporanei e mobili relativamente ai lavori pubblici.

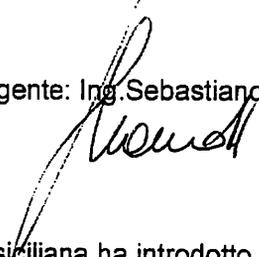
Attuazione art. 3 della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20

Approvazione schema di **Convenzione tra il Comune di Calatabiano ed il Comitato Paritetico Territoriale di Catania.**

Proponente : Ass. LL.PP.

Geom.  Spoto

Redigente: Ing. Sebastiano Leonadi



PREMESSO CHE:

- con legge regionale **21 agosto 2007 n. 20**, l'Assemblea regionale siciliana ha introdotto una nuova e generale disciplina in materia di prevenzione e sicurezza dei lavoratori nei cantieri edili per la realizzazione di opere pubbliche nella Regione Sicilia;
- l'art. 3, comma 2, citata legge, **dispone che una quota percentuale delle somme corrispondenti ai ribassi d'asta offerte dalle imprese in fase di aggiudicazione per i lavori di opere pubbliche appaltati da tutti gli enti pubblici della Regione Sicilia deve essere utilizzata ai fini della prevenzione e della sicurezza nei cantieri;**
- l'art. 3, comma 4, stabilisce che le stazioni appaltanti **devono servirsi delle strutture tecniche degli organismi paritetici per la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro in edilizia**, istituiti ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- ai sensi dei rinvii previsti dal comma 3 dell'art. 304 del decreto legislativo n. 81/2008, **l'organismo paritetico per la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro** istituito ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, **trova corrispondenza in quello previsto dall'art. 2, comma 1, lett. ee) e dall'art. 51 del decreto legislativo n. 81/2008;**
- il **Comitato Paritetico Territoriale** (nel seguito denominato CPT) di Catania è individuato quale **organismo paritetico di cui all'art. 51 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss. mm. ed ii. ed è costituito dalle associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro stipulanti il CCNL per i dipendenti delle imprese edili ed affini, le quali sono, per ciascuna parte, comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;**

CONSIDERATO CHE:

- con **D.A. LL.PP. 5 marzo 2008**, si è provveduto ad individuare la quota percentuale da utilizzare nei ribassi d'asta (per fasce di importo delle opere appaltate) e la tipologia di servizi da erogare, ai fini dell'applicazione delle citate disposizioni della legge 20/2007, e specificatamente:
 1. fino a € 200.000, 20% del ribasso d'asta;
 2. da € 200.001 a € 500.000, 15 % del ribasso d'asta,
 3. da € 500.001 a € 1.250.000, 10 % del ribasso d'asta
 4. da € 1.250.001 fino alla soglia europea (5.000.000 di DSP), 5 % del ribasso d'asta
 5. sopra la soglia europea, 2,5% del ribasso d'asta.E i servizi che i CPT devono erogare sono sommariamente:
 - a) Informazione e formazione nella prevenzione e sicurezza
 - b) Attività di consulenza alle imprese con visite in cantiere

c) Attività di aggiornamento professionale con l'Assessorato Regionale per i Lavori Pubblici per tecnici delle stazioni appaltanti.

Il medesimo decreto stabilisce che la quota percentuale potrà essere erogata solo dopo la sottoscrizione di apposita convenzione (art. 3, c. 5, L. n. 20/2007) tra ente appaltante e CPT;

- con D. A. Bilancio e Finanze, n. 142 del 5 marzo 2008, è stato istituito apposito capitolo 272524 del bilancio della Regione Siciliana nel quale gli enti appaltanti, ad aggiudicazione avvenuta e prima dell'inizio dei lavori, devono versare la relativa quota percentuale dei ribassi d'asta, dando comunicazione dell'avvenuto versamento al Dipartimento Regionale Lavori pubblici – Area IV Interdipartimentale, allegando copia della quietanza d'entrata mod. 121/T rilasciata dall'istituto cassiere;
- con D.A. LL.PP. 23 ottobre 2008, si è provveduto all'approvazione dello schema tipo di convenzione tra stazioni appaltanti e CPT;

RITENUTO, pertanto, che il comune di Calatabiano, quale stazione appaltante, rientra fra gli enti soggetti alle disposizioni di cui alla citata l. n. 20/2007, con **obbligo di stipula della convenzione** per i seguenti scopi :

- 1) migliorare le condizioni di salute, sicurezza ed igiene dei cantieri edili relativi ad ogni singolo lavoro appaltato dalla stazione appaltante;
- 2) prevenire gli infortuni e le malattie professionali dei lavoratori edili nei cantieri per gli appalti di lavori pubblici;
- 3) divulgare la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso l'informazione, la formazione e la consulenza agli addetti ai lavori in cantiere;
- 4) promuovere l'attività di aggiornamento normativo in materia di sicurezza per i cantieri temporanei e mobili, come previsto dal punto 3 della lett. a) del decreto 5 marzo 2008;

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (testo unico sicurezza) che sostituisce il decreto legislativo n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni ed il decreto legislativo n. 494/96 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni come introdotta in Sicilia dalla legge regionale n. 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 21 agosto 2007, n. 20;
- il decreto 5 marzo 2008 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 23 maggio 2008;

VISTA la determina sindacale n. 30 del 23.08.2005, così come modificata ed integrata dalla determina sindacale n. 36 del 15.09.2005, nonché la n. 46 del 31.12.2009:

PROPONE

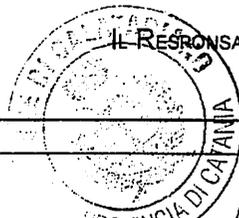
1. **DI APPROVARE**, l'allegato SCHEMA di *Convenzione tra il Comune di Calatabiano ed il Comitato Paritetico Territoriale di Catania, ex art. 3 L. n. 20/2007*, redatto in conformità allo schema tipo approvato con D.A. 23/10/2008;
2. **DI AUTORIZZARE** l'ing. Sebastiano Leonardi, quale responsabile dell'U.P. Lavori Pubblici, alla sottoscrizione della convenzione per conto dell'amministrazione comunale;
3. **DI DARE ATTO CHE** questa amministrazione, attraverso il Responsabile unico del procedimento – RudP- di ciascuna opera appaltata, ai sensi e per gli effetti dell' art. 3 della convenzione, dovrà assumere i relativi doveri ed obblighi, quale stazione appaltante, ed, ai sensi dell'art. 6 della convenzione, dovrà provvedere alla rendicontazione nei confronti dell'amministrazione regionale;

4. **DI TRASMETTERE** copia della deliberazione al Responsabile dell' U.P.LL.PP. per i successivi adempimenti;
5. **DI DISPORRE** al Responsabile dell' U.P.LL.PP. di dare attuazione, tramite ciascun RUdP, della disposizione intervenuta;
6. **DI DICHIARARE**, con separata votazione, l'atto deliberativo **immediatamente esecutivo**.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142 recepita dalla L.R. n° 48/91 e come sostituito dall'art. 12 della L.R. n° 30/2000, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

Data 20/01/2010



IL RESPONSABILE DELL' U.P.LL.PP.

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142 recepita dalla L.R. n° 48/91, in ordine alla regolarità contabile, si esprime **PARERE favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

data _____

CONVENZIONE

(ex art. 3 legge Regione Sicilia 21 agosto 2007, n. 20)

L'anno duemiladieci, il mese di gennaio, il giorno, presso la sede
del sito in
..... tra,

da una parte

Comune di Calatabiano, in seguito stazione appaltante, rappresentata
.....

dall'altra parte

Comitato Paritetico territoriale per la Prevenzione Infortuni, l'igiene e
l'ambiente di lavoro di Catania , in seguito CPT di Catania , rappresentato dal
Presidente pro-tempore ing. Giuseppe Piana, ed ivi domiciliato per la carica,

Visto

- l'art. 117 della Carta costituzionale della Repubblica italiana come modificato dalla legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001;
- lo Statuto della Regione siciliana;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (testo unico sicurezza) che sostituisce il decreto legislativo n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni ed il decreto legislativo n. 494/96 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni come introdotta in Sicilia dalla legge regionale n. 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 21 agosto 2007, n. 20;
- il decreto 5 marzo 2008 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 23 maggio 2008;

Premesso

- che l'Assemblea regionale siciliana ha approvato in data 21 agosto 2007 la legge regionale n. 20, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 40 del 31 agosto 2007, con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle norme in materia di lavori pubblici ed è stata introdotta una nuova e generale disciplina in materia di prevenzione e sicurezza dei lavoratori nei cantieri edili per la realizzazione di opere pubbliche nella Regione Sicilia;
- che l'art. 3, comma 2, della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20, dispone che una quota percentuale delle somme corrispondenti ai ribassi d'asta offerte dalle imprese in fase di aggiudicazione per i lavori di opere pubbliche appaltati da tutti gli enti pubblici della Regione Sicilia deve essere utilizzata ai fini della prevenzione e della sicurezza nei cantieri;
- che l'art. 3, comma 4, della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20, stabilisce che le stazioni appaltanti devono servirsi delle strutture tecniche degli

organismi paritetici per la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro in edilizia, istituiti ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni;

- che ai sensi dei rinvii previsti dal comma 3 dell'art. 304 del decreto legislativo n. 81/2008, l'organismo paritetico per la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro istituito ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, trova corrispondenza in quello previsto dall'art. 2, comma 1, lett. ee) e dall'art. 51 del decreto legislativo n. 81/2008;

- che il CPT di Catania è individuato quale organismo paritetico di cui all'art. 51 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni ed è costituito dalle associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro stipulanti il CCNL per i dipendenti delle imprese edili ed affini, le quali sono, per ciascuna parte, comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

- che l'art. 90, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di permettere la pianificazione dell'esecuzione delle opere in condizioni di sicurezza dei lavori o della fase di lavoro che si devono svolgere, assegna al committente o al responsabile dei lavori di attenersi ai principi ed alle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del predetto decreto legislativo;

Considerato

- che è necessario ispirarsi ai principi di efficienza, efficacia, tempestività, trasparenza, correttezza e cooperazione fra organi istituzionali e CPT onde promuovere nel settore dei lavori pubblici l'attuazione delle misure di igiene e sicurezza del lavoro all'interno dei cantieri temporanei o mobili in ossequio ai contenuti dell'art. 4 del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni e dalle direttive comunitarie nn.2004/17/CE e 2004/18/CE;

tutto ciò visto, premesso e considerato;

tra le parti si stipula e si conviene quanto segue

Art. 1

Scopo della convenzione

Lo scopo della convenzione è quello di:

1) migliorare le condizioni di salute, sicurezza ed igiene dei cantieri edili relativi ad ogni singolo lavoro appaltato dalla stazione appaltante;

2) prevenire gli infortuni e le malattie professionali dei lavoratori edili nei cantieri per gli appalti di lavori pubblici;

3) divulgare la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso l'informazione, la formazione e la consulenza agli addetti ai lavori in cantiere;

4) promuovere l'attività di aggiornamento normativo in materia di sicurezza per i cantieri temporanei e mobili, come previsto dal punto 3 della lett. a) del decreto 5 marzo 2008.

Art. 2 Attività in convenzione

Le attività disciplinate dalla presente convenzione che si svolgeranno previo nulla osta del dipartimento regionale lavori pubblici, giusto ultimo periodo del presente articolo, sono:

1) informazione e formazione, ai sensi degli artt. 36 e 37, commi 1, 2, 3, 12, limitatamente ai lavoratori, 13 e 14, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni, a tutti i lavoratori operanti in cantiere, compresi quelli dipendenti dalle imprese subappaltatrici, cottimiste e similari. Tale attività sarà espletata dalla struttura del CPT di Catania anche con l'ausilio di specifico materiale editoriale e/o multimediale eventualmente multilingue e avrà durata di almeno 8 ore;

2) assistenza e consulenza tecnica in cantiere volta principalmente a favorire l'attuazione delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro da parte delle imprese esecutrici presenti a qualsiasi titolo in cantiere. Tale servizio sarà espletato attraverso programmate visite tecniche eseguite dalla struttura del CPT di Catania con frequenza di almeno una visita ogni sei mesi di lavoro o frazione di esso;

3) aggiornamento normativo in materia di sicurezza e salute dei tecnici della stazione appaltante. Tale attività sarà svolta previa esplicita richiesta da parte della stazione appaltante ed in sinergia con l'area IV interdipartimentale del dipartimento regionale dei lavori pubblici della Regione Sicilia per le attività di coordinamento predisposizione programmi e conseguenti autorizzazioni.

Le attività di cui ai precedenti punti 1 e 2 si riferiscono ad ogni singolo lavoro posto in gara dalla stazione appaltante dopo la firma della presente convenzione.

Le medesime attività in convenzione devono essere avviate solo dopo che la stazione appaltante, ad aggiudicazione avvenuta, abbia effettuato il versamento della quota percentuale di cui alla lett. b) del decreto assessoriale 5 marzo 2008 ed attivate le procedure della lett. e) del citato decreto.

Art. 3 Doveri ed obblighi della stazione appaltante

La stazione appaltante, anche attraverso il responsabile unico del procedimento, di seguito RUP, si obbliga a:

1) rendere parte integrante dei contratti di appalto e dei vari disciplinari di incarico a liberi professionisti la presente convenzione;

2) comunicare tempestivamente al dipartimento regionale lavori pubblici e, per conoscenza, al CPT di Catania, l'inizio dei lavori di ogni opera appaltata,

con indicazione del ribasso praticato dall'impresa aggiudicataria, nonché in corso d'opera le sue eventuali sospensioni e l'ultimazione dei lavori;

3) trasmettere al CPT, per ogni opera appaltata, i nominativi ed i recapiti delle seguenti figure:

- a) responsabile unico del procedimento;
- b) direttore dei lavori;
- c) impresa appaltatrice e suo legale rappresentante;
- d) imprese subappaltatrici e similari, anche in corso d'opera;
- e) coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

4) inviare, tempestivamente e comunque prima dell'inizio dei lavori, al dipartimento regionale lavori pubblici una copia della quietanza d'entrata mod. 121/T rilasciata dall'istituto cassiere relativa allo specifico versamento della quota di cui alla lett. b) del decreto 5 marzo 2008 inerente ogni opera appaltata. La medesima comunicazione dovrà essere inviata contestualmente per conoscenza al CPT di Catania

Art. 4

Doveri ed obblighi del CPT

Il CPT di Catania, ricevute le comunicazioni di cui al precedente art. 3, punti 2, 3 e 4, si impegna a:

- 1) concordare, con le singole imprese esecutrici dei lavori, tempi e modalità per l'erogazione dei servizi di cui all'art. 2, punti 1 e 2 della presente convenzione;
- 2) comunicare tempestivamente alla stazione appaltante, tramite il RUP di ogni singolo appalto, i tempi e le modalità di erogazione dei servizi di cui al precedente punto;
- 3) consegnare alla stazione appaltante tramite il RUP di ogni singolo appalto, ed al coordinatore per l'esecuzione dei lavori o, in mancanza, al direttore dei lavori e all'impresa esecutrice:
 - a) il verbale di avvenuta informazione e formazione contenente le generalità e la firma dei lavoratori che hanno fruito del servizio;
 - b) il report dell'attività di consulenza della visita tecnica effettuata in cantiere. Nell'esecuzione delle predette attività il CPT si avvarrà della propria struttura tecnica.

Art. 5

Doveri ed obblighi dell'impresa aggiudicataria

L'impresa aggiudicataria si obbliga a consentire al CPT di Catania l'espletamento delle attività previste dalla presente convenzione garantendo a tale scopo la massima collaborazione.

A tal fine comunicherà al medesimo CPT l'elenco nominativo di tutte le maestranze utilizzate in cantiere per la realizzazione dell'opera oggetto dell'appalto.

Art. 6
Rendicontazione

La stazione appaltante, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione di cui alle lett. a) e b) del comma 3 del precedente art. 4, trasmette al CPT di Catania, tramite il RUP, l'attestazione dell'avvenuto espletamento delle attività in convenzione.

Tale attestazione è valevole quale nulla osta per il competente Assessorato regionale dei lavori pubblici, dipartimento regionale lavori pubblici per i successivi adempimenti di cui all'art. 3 della legge regionale n. 20/2007.

Per tutte le fattispecie particolari e contingenti non contemplate dalla presente convenzione è fatto obbligo attivare le procedure di cui al successivo articolo.

Art. 7
Clausola di bonario componimento per la definizione delle controversie

Tutte le eventuali controversie legate all'interpretazione e applicazione della presente convenzione sono risolte in via bonaria dalla parti e, in subordine, da una commissione.

La predetta commissione è composta da tre membri designati, rispettivamente, dal dirigente preposto della stazione appaltante e dal presidente del CPT provinciale competente per territorio, ed il terzo, con funzioni di presidente, dal dirigente generale del dipartimento regionale lavori pubblici.

Art. 8
Registrazione

Il presente atto redatto in duplice originale sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche. Le spese connesse all'eventuale registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la stazione appaltante

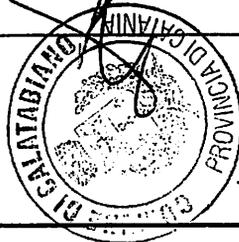
Per il CPT di Catania

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. ssa Concetta Puglisi)



La presente Deliberazione è trasmessa ai Capigruppo con nota n..... del.....

L'Addetto

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal 26/01/2010 al 10/02/2010
col n. 128 del Registro pubblicazioni

Il Messo-Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11, della L.R. 44/91 e ss.mm. ed ii., dal 26/01/2010 al 10/02/2010, e che, contro la stessa, non sono stati presentati reclami.

li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. ssa Concetta Puglisi)

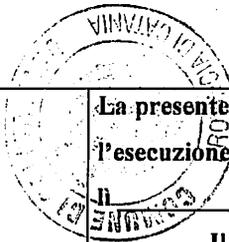


LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91;

Dalla Residenza Municipale, li 25/01/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Concetta Puglisi)



La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria